Istituto paritario
"TERENZIO MAMIANI"
Via Filippo Parlatore, 22 Palermo
TEL.091/6816000
PAPS05500G - PAPC07500N
e.mail: segreteria@istitutomamiani.it
www.istitutomamiani.it

RAV 25/28

Contesto e Risorse

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità: Il livello socio – economico – culturale delle famiglie è in genere alto; un buon numero di studenti si dedica ad attività extrascolastiche di vario genere e di natura prevalentemente sportiva. Il tessuto sociale e culturale dell'utenza risulta essere omogeneo pertanto progettazioni e comunicazione risultano facilitate.

Vincoli: La preparazione di base ricevuta dagli studenti nelle diverse scuole medie di provenienza, risulta a volte lacunosa e deficitaria; tale situazione genera difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione del lavoro. Inoltre, non sempre è possibile instaurare rapporti di collaborazioni miranti al recupero con i genitori.

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio su cui insiste l'Istituto (V circoscrizione), risulta essere in una zona centrale della città di Palermo e pertanto, presenta diverse risorse territoriali che permettono di pianificare collaborazioni con enti diversi. Si evidenzia inoltre, la disponibilità dell'I. S. ad accogliere e partecipare ad iniziative e manifestazioni indette da enti culturali. Altresì, l'I. S. intrattiene rapporti con istituzioni locali, soggetti esterni del territorio (USR Sicilia, USP .....), collabora e stipula convenzioni con Enti pubblici e privati (ordini professionali, associazioni, fondazioni ....).

Vincoli: Nulli o insufficienti i fondi provenienti da Istituzioni pubbliche o private.

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità: le condizioni della struttura risultano essere di buon livello, tale è anche la qualità dei supporti informatici, la scuola infatti è dotata di una sala audiovisiva e di un'aula multimediale fornita di n.10 postazioni con computer Mac. La struttura possiede una rete LAN/WLAN. ed una rete wireless. Inoltre, la scuola dispone di un campo di calcio, pallavolo e di una palestra.
L'omogeneità delle condizioni socio-economiche delle famiglie permette all'Istituto di richiedere alle famiglie la disponibilità alla partecipazione all'organizzazione di viaggi d'istruzione e altre attività facoltative. SICUREZZA

Vincoli: Scarsità dei finanziamenti degli enti pubblici e privati: emerge l'esigenza di avviare rapporti di sponsorizzazione e campagne di fundraising.

1.4 Risorse Professionali

Opportunità: i docenti sono tutti in possesso di laurea e molti di essi hanno acquisito certificazioni informatiche, linguistiche e Master; inoltre, le competenze professionali riguardano anche l'ambito didattico – metodologico, l'inclusione, l'intercultura e l'orientamento.

Vincoli: il frequente avvicendarsi di docenti a volte influenza la stabilità a livello organizzativo e didattico.
Si evidenzia la mancanza di fondi da destinare alla formazione del corpo docenti.

2. ESITI

2.1 Risultati scolastici

Punti di forza: La scuola accoglie, anche nel corso dell'anno scolastico, studenti provenienti da altre scuole. Il tasso di non ammissione alla classe successiva è basso, risultano essere molto rari i casi di abbandono degli studi infatti, la loro quasi totalità porta a termine il corso di studi nell'Istituto. Molto alto risulta essere il tasso di studenti ammessi alla classe successiva negli anni scolastici del triennio 2022/25. Diminuisce sensibilmente il numero di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico in netta contrapposizione rispetto alla media nazionale. Aumenta il numero degli studenti che hanno conseguito votazione nelle fasce alte (75-80 80-90). Vicino allo zero è il numero degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

Punti di debolezza: Rispetto alla media nazionale, permane basso il numero degli studenti diplomati con votazioni alte tuttavia il dato risulta essere in crescita. Pari a 0 è il numero degli studenti che hanno raggiunto votazione di 100 e lode-

Rubrica di valutazione

Eventuale commento sul giudizio assegnato: la quota di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno in riferimento all'anno scolastico 2024/2025 registra picchi nel triennio (circa 70 nuove iscrizioni pari al 50% degli iscritti), mentre è pari allo 1% il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno eccetto il 2% in riferimento alla V classe.

2.2 Risultati nelle prove standaridizzate nazionali

Punti di forza: il livello raggiunto dagli studenti nelle prove invalsi nell'anno scolastico 2024/2025 risulta essere inferiore rispetto alla media nazionale, tuttavia, risultati migliori si registrano nella prova di Italiano. Migliori e quasi pari al livello azionale sono invece i punteggi conseguiti nelle prove invalsi di secondo anno del secondo grado dell'anno 2025.

Punti di debolezza: dai dati raccolti si riscontra la necessità di programmare un'attività di potenziamento.

2.3 Competenze chiave europee

Punti di forza: per quanto concerne le competenze chiave e di cittadinanza la scuola si pone in un'ottica integrata interna alle discipline delle aree umanistica e scientifica. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli dei valori solidaristici e d'inclusione e inoltre l'I.S. punta alla formazione di uno spirito critico fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Punti di debolezza: attualmente ancora in via di definizione è una progettazione didattica trasversale che favorisca la formazione di competenze chiave per la cittadinanza. Si registrano casi isolati di alunni che non maturano comportamenti pienamente responsabili.

Eventuale commento sul giudizio assegnato: solo una parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento alla fine del primo biennio, acquisendo tale competenza soltanto alla fine del percorso scolastico. Per la valutazione del comportamento la scuola si avvale di criteri comuni di valutazione. Una buona parte degli studenti raggiunge un livello soddisfacente nell'osservazione delle regole, nella capacità di intessere rapporti con coetanei e adulti e nell'acquisizione di un senso di legalità e responsabilità.

2.4 Risultati a distanza

Punti di forza: la scuola punta a valorizzare gli studenti meritevoli, incoraggiando le attitudini personali e inoltre supporta gli studenti che presentano alcune criticità con percorsi personalizzati.

Punti di debolezza: non sempre la scuola riesce a monitorare l'andamento degli studi universitari dei propri studenti in uscita.

Eventuale commento: il numero dei diplomati che si sono immatricolati nell'anno accademico 2024/2025, risulta essere in crescita rispetto all'anno precedente. La maggiore parte della popolazione studentesca sembra avere preferito i corsi di studi di ambito politico-sociale seguiti dagli ambiti letterario e giuridico. La percentuale degli studenti che consegue più della metà dei cfu nel primo e secondo anno di università è quasi pari alla media nazionale negli abiti sociale ed umanistico, diversamente da quanto registrato nel settore scientifico dove vi sono percentuali più basse.

3A PROCESSI, PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 Curriculo

Punti di forza: Il collegio dei docenti individua le competenze disciplinari e le competenze trasversali che gli studenti dovrebbero acquisire per il primo, il secondo biennio e il quinto anno. La progettazione didattica viene effettuata per dipartimenti e dando grande spazio ad attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in relazione ai bisogni personali e sociali dell'utenza. La valutazione viene fatta sulla base di criteri comuni di valutazione sia per i diversi ambiti disciplinari che per il comportamento, in funzione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. I docenti, inoltre, sviluppano ed applicano interventi didattici specifici, sulla base della valutazione individualizzata degli studenti.

Punti di debolezza: E' necessario pianificare e strutturare strumenti di revisione periodica della progettazione per ambiti disciplinari, in modo da garantire una migliore progettazione didattica tra i docenti ed una sempre migliore collaborazione, alla luce di analisi sistematiche e cadenzate dei risultati.

3.2 Ambiente di apprendimento

Il Collegio dei docenti sta riflettendo sull'attuale articolazione dell'orario scolastico e sulle sue adeguatezze alle esigenze di apprendimento degli studenti. Alle modalità tradizionali la scuola ha affiancato modalità didattiche innovative, ha infatti integrato alcune strategie specifiche per l'inclusione. I docenti, infatti, favoriscono relazioni positive tra studenti e in generale l'istituto istaura relazioni tra studenti, famiglie, docenti e personali tali da garantire un clima.
L'insegnamento di alcune discipline è supportato dalla presenza di laboratori e strumenti didattici. Inoltre, nella scuola è attivo uno "sportello di ascolto" offerto ad allievi, genitori e docenti.
Gli studenti vengono messi a conoscenza dalle regole di comportamento fin dall'accoglienza, infatti solo in sporadici casi la scuola ha segnato sospensioni di breve durata.

Eventuale commento: i docenti incentivano modalità didattiche innovative, organizzando tempi e spazi in base all'esigenze di apprendimento degli studenti. I pochi conflitti con studenti sono gestiti in modo efficace e costruttivo.

3.3 inclusione e differenziazione

Punti di forza: la scuola promuove l'inclusione degli studenti diversamente abili, DSA e BES attraverso una figura strumentale specifica che coordina le azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Vengono realizzate attività di recupero attraverso corsi che si svolgono in orario sia curriculare che extracurriculare. I docenti monitorano i risultati di tali studenti per i quali viene realizzato il piano didattico personalizzato, che può venire revisionato sulla base dei risultati raggiunti.

Punti di debolezza: si auspica l'approfondimento della formazione specifica sul tema dell'inclusione a livello complessivo di scuola. Sarebbe opportuno aumentare i supporti didattici specifici che risultano essere non ancora adeguati.

Eventuale commento**:** la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, rimodulando gli interventi ove e quando necessario.

Eventuali commenti: le attività realizzate della scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Sono diversi i soggetti attivamente coinvolti in tal senso. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva monitorando costantemente gli studenti. Sono previste modalità di verifica e criteri di valutazione adeguati a seconda degli studenti destinatari.

3.4 Continuità e orientamento

Punti di forza: obiettivo della scuola è garantire la continuità educativa per gli studenti attraverso le attività di orientamento sia in entrata per gli alunni del terzo anno delle scuole medie sia in uscita per gli studenti delle classi quinte del Liceo. Per quanto concerne le attività di orientamento in entrata la scuola organizza corsi gratuiti di alfabetizzazione di lingua greca, partecipa agli open day delle scuole secondarie di I grado, e alla fiera dell'orientamento OrientaSicilia che si tiene a Palermo e, inoltre, organizza l'open day d'Istituto. Nel corso di tali eventi sono fornite informazioni in merito alle attività didattiche e all'offerta formativa. Relativamente, all'orientamento in uscita la scuola partecipa alla Welcome Week dell'Università di Palermo e della LUMSA, sempre di Palermo. Inoltre offre corsi di preparazione ai test di ammissione universitari (l'Istituto è sede di corsi di preparazione per Medicina). La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, ordini professionali ed enti privati con il fine di soddisfare tutte le esigenze legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Altresì, il Liceo al termine dei percorsi certifica le competenze che gli studenti hanno maturato.

Punti di debolezza: la scuola intende sviluppare percorsi orientativo-formativo che coinvolgano non soltanto l'ultimo biennio, ma le classi dell'intero ciclo di studi ad esempio somministrando questionari che permettano di scoprire ed analizzare attitudini, interessi ed inclinazioni.

Eventuale commento sul giudizio assegnato: la scuola ha ben strutturato le attività di continuità e di orientamento e di PTCO finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di istruzione ad un altro. Tuttavia, vanno potenziate le attività di analisi delle abilità, delle competenze e degli interessi degli studenti sia in entrata che in uscita.

3.B Processi – pratiche gestione organizzative

3.5 – orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza: Le scelte educative sono in coerenza con il PTOF e determinate dagli aspetti generali della vision e mission. La scuola monitora periodicamente le azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi attraverso strumenti di autovalutazione che focalizzano l'attenzione sia sulle competenze degli studenti ma anche sull'organizzazione della qualità della didattica e sul clima relazionale.

Punti di debolezza: si evidenzia la mancanza di fondi da destinare a progetti e obiettivi previsti dal PTOF.

Criteri di qualità

Eventuale commento sul giudizio assegnato: la missione della scuola e le priorità sono chiaramente condivise all'interno delle comunità scolastica, con le famiglie e il territorio e sono rese note attraverso il piano dell'offerta formativa (attenzionare l'autovalutazione).

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punto di forza: la scuola effettua sondaggi per raccogliere le esigenze formative dei docenti, attraverso questionari, utili per l'organizzazione delle iniziative delicate. Alcuni docenti in maniera personale all'auto aggiornamento e all'auto formazione. Per tutti i lavoratori sono stati organizzati corsi per la sicurezza sul lavoro, per il primo soccorso e per la prevenzione degli incendi. La scuola raccoglie le competenze del personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati), utilizzandole per l'assegnazione di incarichi, la formazione tra pari, la condivisione di esperienze professionali.

Punti di debolezza: sarebbe opportuno prevedere ulteriori iniziative di formazioni.

3.7 Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

Punti di forza: la scuola promuove reti con il territorio a fii formativi istituendo accordi formalizzati con università ed enti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi che potenzino negli studenti competenze trasversali e di orientamento utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola coinvolge le famiglie nel progetto formativo e nei diversi aspetti della vita scolastica attraverso una fitta rete di incontri.

Punti di debolezza: la scuola si prefigge come una delle priorità dei prossimi anni, quella di incentivare e promuovere la partecipazione dei genitori alle elezioni e alle attività degli organi collegiali.

4. INDVIDUAZONE DELLE PRIORITA'

Risultati scolastici

Priorità: perfezionare le metodologie didattiche per potenziare e competenze d'indirizzo e trasversali degli studenti delle classi intermedie e degli studenti in uscita. Aumento della media dei voti conseguiti dagli studenti. Riduzione delle sospensioni a giugno e dei trasferimenti in uscita il corso e alla fine dell'anno.

Traguardo: diminuzione della percentuale degli studenti che hanno concluso l'anno con debiti formativi. Bassi tassi di abbandono scolastico. Riduzione dei trasferimenti in uscita alla fine dell'anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1 Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione e sviluppo delle attività didattiche miranti alla realizzazione delle comuni progettazioni curricolari. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la formulazione di un curricolo di Istituto.

2 Ambiente di apprendimento

Potenziamento degli spazi e degli strumenti laboratoriali.

3 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Impiegare le risorse della scuola al fine di promuovere e far raggiungere agli studenti le competenze chiave e di cittadinanza.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Supporto a tutti gli studenti per lo sviluppo e il potenziamento delle Soft e Life Skills (abilità secondarie alla programmazione che riguardano la sfera emotiva, relazionale e di apprendimento, legata al problem solving, che il docente si propone di valorizzare nell'ambito dell'attività didattiche e e degli apprendimenti)

Priorità: Attenzionare le inclinazioni personali degli studenti al fine di valorizzarne le competenze di partenza e quelle via via raggiunte.

Traguardo: Distribuzione omogenea delle eccellenze nei vari corsi, misurabile attraverso la media dei risultati degli studenti nei diversi assi culturali.

Risultati nelle prove standardizzate e nazionali

Priorità: Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica.

Traguardo: Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curricolari. Ottimizzazione delle modalità e dei tempi per lo svolgimento delle prove unitarie iniziali, intermedie e finali per classi parallele. Ampliamento di percorsi di didattica innovativa per competenze

2. Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale e innovativa, gestendo tempi e spazi in maniera flessibile.

3.. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Impiegare le risorse della scuola al fine di promuovere e far raggiungere agli studenti le competenze chiave e di cittadinanza.

Competenze chiave europee

Priorità: Favorire la formazione di competenze chiave per la cittadinanza, con particolare riferimento all'ambito giuridico-economico.

Traguardo: Diminuzione delle note e dei provvedimenti disciplinari conseguenti al mancato rispetto delle regole. Acquisizione di una migliore consapevolezza di sé nell'affrontare scelte di vita per il proprio futuro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Supporto a tutti gli studenti per lo sviluppo e il potenziamento delle Soft e Life Skills

2 Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il curricolo di Istituto per potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.

3 Ambiente di apprendimento

Potenziamento degli spazi e degli strumenti laboratoriali.

4 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Impiegare le risorse della scuola al fine di promuovere e far raggiungere agli studenti le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati a distanza

Priorità: L'I.S. si prefigge di monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università, al fine di fare un bilancio e una valutazione.

Traguardo: Aumentare la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università, in relazione ai riferimenti regionali.

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie e delle interazioni con la scuola. Ottimizzazione sistematica in relazione a spazi e tempi delle esperienze di PCTO ex Alternanza Scuola lavoro, in relazione alle realtà culturali, formative e produttive.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La definizione delle priorità di intervento individuate dalla scuola è avvenuta in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali, nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data con verbale n. 147 del 3/09/2025

Il Coordinatore scolastico
Prof. Angelo Cinà
_____